



COMUNE DI MASI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Libertà n. 1-3 - Tel. 0425-591130 - Fax 0425-591140 - Partita I.V.A. 01931960288 - Cod Fisc. 82001470283

COPIA

Deliberazione N. 18

In data 13-05-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO E INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì tredici del mese di maggio alle ore 19:00, nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		INGIUST.
DE MARCHI LAURA	Presente	
BETTAGNO NICODEMO	Assente	
VETTORE MARCO	Presente	
CASAROTTI MASSIMO	Presente	
ZIVIO PAOLO	Presente	
FERRO GUIDO	Presente	
GAMBIN MAURO	Presente	
BROGNARA MIRCO	Presente	
RONCOLATO DANIELA	Presente	
COSTA MARIA ANGELA	Presente	
CASAROTTI EMANUELE	Presente	
BURATO LARA	Presente	
ZORZAN SARA	Assente	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Massimo Carginin.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Geom. MIRKO RIGOLIN.

Il Sindaco D.ssa LAURA DE MARCHI, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

MARCO VETTORE

PAOLO ZIVIO

LARA BURATO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione C.C. n. 18 del 13-05-2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO E INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

Deliberazione N. 18 del 13-05-2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) . APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO E INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014 .

Il Consiglio Comunale

Il Sindaco presidente legge le aliquote TASI che saranno applicate nel 2014 spiegando che il gettito del nuovo tributo serve per indicare i servizi indivisibili che per il Comune di Masi sono stati individuati nei servizi di manutenzione stradale ed illuminazione pubblica, manutenzione del verde pubblico, servizi e protezione civile, mantenimento immobili comunali, e servizi cimiteriali. Inoltre fa presente che l'Amministrazione Comunale ha deciso di fissare nel 20 per cento la quota compartecipativi dell'inquilino.

Il consigliere Zivio Paolo dichiara che avrebbe messo al 30 per cento quindi al massimo che consente alla Legge ai fini casi per l'inquilino.

Casarotti Emanuele condivide con Zivio Paolo.

PREMESSO che la legge di stabilita 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) (imposta municipale propria) relativa alla componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

TENUTO conto della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilita 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

RICORDATO che la TASI:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili come definiti ai fini IMU, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

VISTO il D.L. 6 marzo 2014 n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" che novellano alcuni commi della legge 147/2013 (legge stabilita 2014) nella parte riguardante la TASI.

VISTO il comma 688 così come modificato dall'art. 1 lett. b) del D.Lgs. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge n. 68 del 2 maggio 2014 che prevede "Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676 (aliquota di base della TASI pari all'1 per mille), qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle

modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale".

ATTESO che la disciplina TASI, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013 (comma 677) pari al 10,6 per mille;
 - per l'anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, tale limite per il solo anno 2014 può essere superato per un ammontare complessivo non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli generati con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011.
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683).

VISTA la precedente proposta di deliberazione con la quale sono confermate, per l'anno 2014, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini IMU:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Unità immobiliari assimilate all'abitazione principale ai sensi dell'art 2 del Regolamento (solo categorie A1/A8 ed A/9); anziani o disabili residenti in istituti di ricovero	0,40%
Per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili	0,90%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

RITENUTO quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	0,18 %
Immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi	0,05 %
Fabbricati rurali strumentali	0,10 %
Per tutti gli altri fabbricati comprese le aree edificabili	0,05 %

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 13.05.2014;

RICHIAMATO il comma 679 dell'art.1 della Legge 147/2013 che prevede la possibilità per il Comune di disciplinare le seguenti riduzioni ed esenzioni per:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

PREMESSO che in conformità con lo schema di Bilancio di previsione 2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 10.04.2014, dichiarata immediatamente esecutiva, non si dà corso ad eventuali esenzioni e riduzioni.

Stimato in €. 127.563,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

PRESO ATTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

PRESO ATTO che le previsioni di bilancio come approvato in Giunta Comunale prevedono, alla data odierna, una aliquota su fabbricati diversi dall'abitazione principale e aree fabbricabili pari allo 0,50 per mille;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale intende avvalersi del comma 688 dell'art. 1 della Legge 147/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 16/2014 convertito in Legge n. 68/2014, perché se non lo facesse entro il 23/05/2014, farebbe scattare automaticamente un aumento all'1 per mille dell'aliquota sugli immobili sopra indicati, aumentando la pressione fiscale pro capite proprio in un periodo di recessione economica, per tutelare le purtroppo, poche attività produttive rimaste nel territorio;

PRESO ATTO che sebbene l'art. 38 c. 5 del 267/2000 prevede che 45 giorni prima a decorrere dall'indizione dei comizi elettorali, il Consiglio si possa riunire per deliberare solo per atti urgenti e improrogabili, considerato che la normativa TASI è normativa speciale e lo stesso comma 688 fornisce una data (il 23 maggio 2014) per permettere ai Comuni di decidere sulla modifica dell'aliquota TASI, facendo intendere quindi la conferma dell'urgenza e improrogabilità dell'adeguamento de quo per le finalità sopra esposte;

RITENUTO di stabilire nella misura del 20 per cento del tributo, il totale complessivo dovuto dall'occupante per la TASI come previsto dal comma 681 della Legge 147/2013;

RITENUTO opportuno individuare, ai sensi del Regolamento IUC - CAP. III; Regolamento Componente TASI - Art. 9 - INDICAZIONE ANALITICA SERVIZI INDIVISIBILI, i servizi di cui al seguente elenco dettagliato, con indicazione dei relativi costi complessivi di riferimento:

	Individuazione costi e servizi	Importo €
1	Tit. I° funzione 8 - servizi di manutenzione stradale ed illuminazione pubblica	89.598,00
2	Tit. I° funzione 9 - servizi di manutenzione del verde pubblico e servizio di protezione civile	4.600,00
3	Tit. I° - funzione 4 (Funzione di istruzione pubblica) - servizi di mantenimento immobili comunali	28.000,00
4	Tit. I° - altre funzioni - servizi di mantenimento immobili comunali	62.800,00
5	Tit. I° funzione 10 - servizi cimiteriali	6.500,00
	Totale costi servizi indivisibili	191.498,00

a fronte di un gettito stimato di €. 127.563,00 (copertura 66,61%); RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 29 aprile 2014 pubblicato nella G.U. n. 99 del 30/04/2014 recante: "Ulteriore differimento dal 30 aprile al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n.446 del 1997.

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 del 28/02/2014 ad oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013 n. 147. Procedura di trasmissione telematica mediante inserimento nel portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile della 1^ e 3^ Area, in conformità all'art.49 del T.U. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n.10 contrari n.1 (Costa Maria Angela) astenuti n.0, espressi per alzata di mano dai n.11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti aliquote TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	0,18 %
Immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi	0,05 %
Fabbricati rurali strumentali	0,10 %
Per tutti gli altri fabbricati comprese le aree edificabili	0,05%

2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

3) di individuare in € 191.498,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, riassunti nelle seguenti risultanze finali:

	Individuazione costi e servizi	Importo €
1	Tit. I° funzione 8 - servizi di manutenzione stradale ed illuminazione pubblica	89.598,00
2	Tit. I° funzione 9 - servizi di manutenzione del verde pubblico e servizio di protezione civile	4.600,00
3	Tit. I° - funzione 4 (Funzione di istruzione pubblica) - servizi di mantenimento immobili comunali	28.000,00
4	Tit. I° - altre funzioni - servizi di mantenimento immobili comunali	62.800,00
5	Tit. I° funzione 10 - servizi cimiteriali	6.500,00
	Totale costi servizi indivisibili	191.498,00

4) di prevedere un gettito TASI complessivo per l'anno 2014 di Euro 127.563,00;

5) di stabilire che l'occupante versa la TASI nella misura del 20 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui al precedente punto 1. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il 23 maggio 2014;

7) di dichiarare, con separata votazione per alzata di mano, che da il seguente risultato: favorevoli n.10 contrari n.1 (Costa Maria Angela) astenuti n.0, espressi per alzata di mano dai n.11 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) . APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO E INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014 .

<p>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 06-05-2014</p>	<p>Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica, sull'argomento in oggetto e si esprime pertanto il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to ELIA BOLDRIN</p>
<p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 06-05-2014</p>	<p>In relazione alla regolarità contabile, si esprime il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to ELIA BOLDRIN</p>

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Massimo Carguin

IL PRESIDENTE

F.to D.ssa LAURA DE MARCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale attesto che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20 MAG 2014 all'albo pretorio reg. n. 217 ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Masi, li 20 MAG 2014

IL MESSO COMUNALE

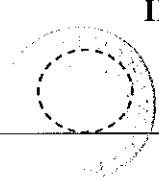
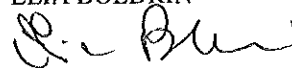
F.to ALESSIA LISSANDRIN

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Masi, li 20 MAG 2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ELIA BOLDRIN



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

SI CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Masi, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ELIA BOLDRIN

